Elementi di Ingegneria del Software Sommerville

Alessio Veni

 $7~{\rm aprile}~2025$

1 Riassunto Capitolo 1 - Sommerville Introduction to Software Engineering

1.1 Cos'è l'ingegneria del software

L'ingegneria del software è una disciplina ingegneristica che si occupa di tutti gli aspetti della produzione del software: dalla definizione dei requisiti fino alla manutenzione del sistema dopo la sua consegna. È diversa dall'informatica perché si focalizza sulla realizzazione di sistemi software pratici, affidabili e gestibili.

1.2 Costi e sfide

Il software è spesso la componente più costosa di un sistema informatico. Le sfide principali sono:

- Diversità dei dispositivi e delle piattaforme
- Necessità di sviluppo rapido
- Affidabilità, sicurezza e manutenzione a lungo termine

1.3 Tipi di prodotti software

- **Prodotti generici**: software commerciali venduti a chiunque (es. software di grafica).
- **Prodotti personalizzati**: sviluppati su richiesta di un cliente specifico (es. sistemi di controllo).

1.4 Attributi del buon software

Un buon software deve essere:

- Manutenibile: facilmente aggiornabile
- Affidabile e sicuro
- Efficiente: uso ottimizzato delle risorse
- Accettabile: facile da usare, compatibile

1.5 Attività principali

Tutti i progetti software includono:

- 1. Specifica dei requisiti
- 2. Progettazione e sviluppo
- 3. Validazione del sistema
- 4. Evoluzione e manutenzione

1.6 Questioni generali

I software devono:

- Essere distribuiti e interoperabili
- Adattarsi a cambiamenti rapidi (sociali, tecnologici)
- Scalare da piccoli dispositivi a sistemi globali

1.7 Software per il web

Le applicazioni web hanno introdotto:

- Riuso di componenti e servizi web
- Sviluppo incrementale e metodi Agile
- Interfacce avanzate (AJAX, HTML5)

1.8 Etica e responsabilità professionale

Gli ingegneri del software devono agire eticamente. Temi chiave:

- Riservatezza delle informazioni
- Operare entro i propri limiti di competenza
- Rispetto della proprietà intellettuale
- Non abusare delle proprie competenze tecniche

Il codice etico ACM/IEEE include 8 principi che guidano il comportamento professionale, tra cui:

- $\bullet\,$ Interesse pubblico
- Integrità professionale
- Qualità del prodotto
- Collaborazione e aggiornamento continuo

2 Capitolo 2 - Sommerville Software Processes

2.1 Cos'è un processo software

Un processo software è un insieme strutturato di attività per sviluppare un sistema software. Le attività chiave sono:

- Specifica: definire cosa deve fare il sistema.
- Progettazione e implementazione: costruzione tecnica del sistema.
- Validazione: verificare che il sistema soddisfi i requisiti.
- Evoluzione: adattare il sistema a nuove esigenze.

Un modello di processo è una rappresentazione astratta del processo, utile per guidare lo sviluppo.

2.2 Modelli di processo

- Waterfall: modello a fasi sequenziali, adatto a requisiti stabili.
- Incrementale: sviluppo graduale, con feedback continuo.
- Integrazione e configurazione: riuso di componenti esistenti, rapido ma meno flessibile.

2.3 Attività principali

Ingegneria dei requisiti

Include raccolta, specifica e validazione dei requisiti.

Progettazione e implementazione

Definizione dell'architettura, interfacce e database, seguita dalla programmazione.

Validazione

- Test dei componenti
- Test del sistema
- Test col cliente

Evoluzione

Il software deve essere aggiornato nel tempo per restare utile.

3 Gestione del cambiamento

- Anticipazione: uso di prototipi per prevedere modifiche.
- Tolleranza: sviluppo incrementale per adattarsi facilmente.

3.1 Prototipazione

Il prototipo è una versione semplificata del sistema:

- Aiuta a chiarire i requisiti e testare interfacce.
- Può essere scartato dopo l'uso.
- Migliora usabilità e qualità del design.

3.2 Consegna incrementale

Il sistema viene rilasciato a fasi:

- Ogni incremento ha valore reale per l'utente.
- I requisiti si definiscono nel tempo.
- Riduce i rischi di fallimento.

3.3 Miglioramento dei processi

Due approcci principali:

- Maturità: si migliora la gestione con buone pratiche.
- Agile: sviluppo veloce e iterativo, con meno burocrazia.

Modello di Maturità CMM

- 1. Iniziale
- 2. Ripetibile
- 3. Definito
- 4. Gestito
- 5. Ottimizzato

4 Capitolo 4 - Sommerville Requirements Engineering

4.1 Cos'è l'ingegneria dei requisiti

L'ingegneria dei requisiti è il processo con cui si definisce cosa deve fare un sistema software e sotto quali vincoli deve operare. È fondamentale, perché ogni errore in questa fase può compromettere l'intero progetto.

4.2 Tipi di requisiti

- Requisiti funzionali: descrivono i servizi specifici che il sistema deve offrire, cioè il comportamento atteso in certe condizioni.
- Requisiti non funzionali: definiscono vincoli generali (es. performance, usabilità, sicurezza). Spesso sono più critici dei funzionali.
- Requisiti di dominio: derivano dal contesto operativo del sistema (es. vincoli etici o legali).

4.3 Stakeholder

Gli stakeholder sono tutte le persone coinvolte o interessate al sistema:

- utenti finali
- manager
- tecnici IT
- sviluppatori
- enti esterni o regolatori

4.4 Requisiti e approcci Agile

Nei metodi Agile, i requisiti si scrivono in forma di *user stories* e si aggiornano man mano. Questo funziona bene nei sistemi aziendali ma è problematico per sistemi critici o distribuiti.

4.5 Raccolta dei requisiti (Elicitation)

È il processo di scoperta dei requisiti parlando con gli stakeholder. Tecniche principali:

- Interviste: domande aperte e chiuse per capire necessità e problemi.
- Etnografia: osservazione diretta del lavoro per cogliere aspetti impliciti.
- Scenari e storie d'uso: esempi realistici per stimolare la discussione.

Problemi comuni:

- stakeholder non sempre sanno cosa vogliono
- linguaggio tecnico o ambiguo
- requisiti in evoluzione continua

4.6 Specifica dei requisiti

Una volta raccolti, i requisiti devono essere documentati. Formati possibili:

- linguaggio naturale (frasi numerate)
- modelli grafici (es. UML)
- specifiche strutturate o tabellari

Devono essere chiari per i clienti e precisi per gli sviluppatori.

4.7 Validazione dei requisiti

Si verifica che i requisiti siano:

• Validi: rispondono ai bisogni reali

• Coerenti: senza contraddizioni

• Completi

• Realistici: realizzabili

• Verificabili: testabili

Strumenti: revisioni, prototipi, test-case.

4.8 Gestione dei cambiamenti

I requisiti cambiano nel tempo. È necessario un processo per:

- valutare l'impatto di ogni modifica
- tenere traccia delle dipendenze
- aggiornare documenti e design

4.9 Il documento dei requisiti

Documento ufficiale che descrive tutto ciò che il sistema deve fare. Contiene:

- introduzione e glossario
- requisiti utente e di sistema
- modelli e architettura
- appendici tecniche e indici

È una guida per sviluppatori e clienti.